

COMUNE DI CARRARA
Ripartizione Igiene e Sanità

N/E 1458/Pan.

Carrara, li 10/7/73

OGGETTO: parere visita preventiva.

All'Ufficio Urbanistica

S E D E

p.c. al Titolare della licenza.

Si certifica che la nuova costruzione sita in
Marina di Carrara viale XX settembre
..... di cui è titolare il
Sig. Doc. S E D I fabbricato A/3
..... risponde ai requisiti
voluti dalle vigenti disposizioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'art. 5 della licenza edilizia, con riserva
di controllare.....
.....
nel gabinetto privo aerazione diretta; determinazione
presenza detorsivi nel pozzo tubolare;
.....


L'UFFICIALE SANITARIO
(Prof. G. Barghini)

COMUNE DI CARRARA
Ripartizione Igiene e Sanità

13 Lug. 1973

N° 1458 / San.

Carrara, li 10/7/73

OGGETTO: parere visita preventiva.

✓ All'Ufficio Urbanistica

S E D E

p.c. al Titolare della licenza.

Si certifica che la nuova costruzione sita in
Marina di Carrara viale XX settembre
..... di cui è titolare il
Sig. Soc. S E D I fabbricato A/3
..... risponde ai requisiti
voluti dalle vigenti disposizioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'art. 5 della licenza edilizia, con riserva
di controllare.....
schema canne fumarie cucina; aspirato-
re nel gabinetto privo aereazione diretta; determinazione
presenza detersivi nel pozzo tubolare;
.....

Benigni
13/7/73

Benigni
L'UFFICIALE SANITARIO
(Prof. G. Benigni)

(Sottoscrizione A/3)

Carrara li 30 Luglio 1973

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato di uso civile
in viale XX Settembre "loggiato" ~~abitazione~~

sul terreno distinto in Catasto alle ass. foglio
mappale numero 1799 proprietà Immobiliare G.C.D.I.

n°242 del 29/4/1967

I lavori in oggetto autorizzati con lettere n. del

hanno conseguito l'ultimazione totale
parziale

22/6/1968

Sono stati iniziati in data

15/12/1971

Sono stati coperti in data

22/6/1973

Sono stati ultimati in data.....

in conformita' alla licenza.

E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA -CARRARA
numero 3057/1367 del 6-8-1972

La costruzione si compone di vani 25 nel cortinamento ad uso accampamento
* vani 61 + 83 acc. ai piani coperti ad uso abitazione.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario, alla Direzione S.A.N.I., all'Ufficio del Registro e all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCH. CAPO SEZIONE

IL CAPO SEZIONE URBANISTICA

IL SINDACO (Arch. Claudio Marziani)

A-2

CARRARA 1968
20-7-1968

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato di uso ^{civile} ~~industriale~~
in via XX Settembre - Loggionella -
sul terreno distante in Catasto alla sez. A foglio 79
mappale numero 1799 proprietà Immobiliare SE/01

I lavori in oggetto autorizzati con licenza 9/2
del 29-8-1968

Sono stati iniziati in data 29-8-1968

Sono stati coperti in data 15-12-1968

Sono stati ultimati in data 22-6-1968

in conformità alla licenza.

E dobligo il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA-CARRARA numero 3057/1367 del 6-8-1968

La costruzione si compone di vari 25 ml. semint. uso acc.
2 pian. 61 + 89 acc. ai piani. 1° e 2° piano.
del corso civile a 1° piano.

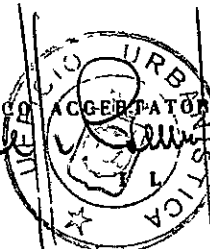
Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario alla Direzione S.A.R.I. all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

Capo
Amfiri

IL TECNICO

ACCELERATORE

ARCHITETTO CAPO SEZIONE
IL CAPO SEZIONE URBANISTICA
(Cecchi, Claudio Mazzanti)



COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Dall'esame degli atti d'ufficio si dichiara che
i lavori di cui il Sig. *Immobiliare*

SENI *Tab. 13* ha denunciato la

costruzione di un fabbricato per il quale fu
concessa la licenza edilizia n° *212*...

progetto approvato in data *29-11-67*.....

sono stati iniziati il *29-8-68*.....

sono stati coperti il *15-12-71*.....

sono stati coperti il *22-6-73*.....

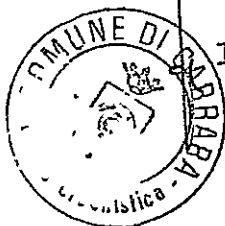
la costruzione è composta da vani *25 nel cui interno*
ad uso accessori - 61 + 89 cui vani sottratti
ad uso abitazione.....

ed è sita in via *Li. XX Settembre*.....

sul terreno distinto in Catasto alla sez. *H*.....

foglio n° *79*..... mappale n° *1799*.....

Carrara li. *31/8/73*.....



IL CAPO SEZIONE

[Signature]

212

A/5

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

14 5/

Protocollo 14.72, La Bazzani

Data 29 AGO. 1968

N. 9174

29 Agosto 1968

On. Sig. Sindaco

del Comune di

CARRARA

Ho il pregio di informarLa che del fabbricato, di cui fu approvato il progetto in data 29/11/1967 sono state costruite le fondamenta.

Non potendo proseguire i lavori senza la visita preventiva del Tecnico incaricato dalla S.V., La prego di volere cortesemente disporre perchè tale visita sia fatta subito.

Distinti saluti.

f. R. P.
 6/6.8

È d'obbligo la restituzione all' Ufficio Urbanistica

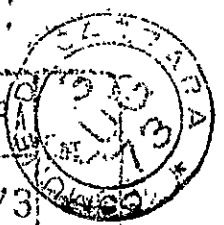
- 7 LUG. 1973



COMUNE DI CARRARA

4 LUG. 1973

Prot. N. 21188



All'attenzione dell'Ill.mo

sig. Sindaco del Comune di Carrara

Genigiani
7/7/73

Io sottoscritto rag. Angelo Albrici a nome e
per conto della Immobiliare S.ED.I. dichiaro
che in data 22/6/73 sono stati ultimati
i lavori nell'edificio denominato con la sigla
A/2 sito in Marina di Carrara località Doganella
viale XX Settembre n° 298 bis di proprietà
della sopra indicata Immobiliare S.ED.I.

S.p.A. IMMOBILIARE S. E. D. I.
A. Amministratore Unico

Rag. Angelo Albrici

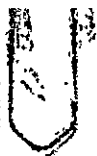
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1111

Data 11/7/73

Carrara li 3-7-1973

P.S. - Si dichiara che la copertura
è stata ultimata in data
15-12-1971



Prefettura di MASSA CARRARA

Massa, li 6/8/1973 19

PROT. N. 3057/1367 Div. 4^a

ALLEGATI

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

Al Comune di

Urbanistica

Carrara	
COMUNE DI CARRARA	103
11 AGO 1973	C
Prot. 25328	

OGGETTO: Controllo opere in c.a.- Costruzione di n.9 fabbricati in Carrara - Doganella - Viale XX Settembre - Fabbricati: A2. - A3 - A6 -

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1318

Data 11 AGO. 1973

e per conoscenza: Alla Ditta Patelli Vincenzo
Viale XX Settembre - Doganella
Carrara

Si trasmettono, con preghiera di consegna alla Ditta in oggetto, n.3 verbali di collaudo redatti dall'Ing. Gerardo Claps, muniti del visto di questa Prefettura, ai sensi e per gli effetti dell'art.4, penultimo comma del R.D.L., 16.11.1939, N° 2229, -

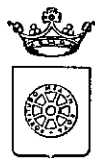
I documenti medesimi così vistati, sono condizione indispensabile per il rilascio da parte di codesta Amministrazione del prescritto certificato di agibilità.-

G. em. j. neri
** 11/8/73.*

p. IL PREFETTO
(G. Valerio)

Valerio

bm/



COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico *si*

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di *tubazione polimerica*

e convogliate in *una fossa biologica*

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta *si*; a W.C. con cassetta di cacciata *si*

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. *1.50 cm. ceramici*

Il W.C. sarà/saranno areat. i. direttamente *si*

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a *si* camere, distanti dalla casa m. *si*

In una fossa settica a *4* camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1° camera	2° camera	3° camera	4° camera
<i>come risulta dallo schema allegato</i>			

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di *si*

con superficie perdente di mq. *si* a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. *si* tenuto conto dell'altezza della falda freatica:

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

I liquami chiarificati verranno convogliati ad una camera di raccolta e da questa a nasse pompe, direttamente nella fogna comune.

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti 10.00 m

Le fosse a perdere distano m. 10.00 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) dall'acquedotto si con serbatoi si che alimentano anche la cucina si non alimentano la cucina si

2) da un pozzo si 3) da una cisterna si

Il pozzo/la cisterna dista dalla casa m. 8; dalla fossa settica m. 20; dalla fossa a perdere m. si

il pozzo è fondo m. 36; è a valle si a monte si del pozzo nero si fossa settica si fossa a perdere si concimaia si

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia si; dalla Nettezza Urbana si i bidoni provvisoriamente verranno sistemati frangite sacchetti di sabbia

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale asfalto

Si prevede l'esistenza di un vespajo alto m. si sarà areato si

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del si; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 2.20 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespajo e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 - altezza dei vani: del seminterrato 2.20; del piano terra 3.00; dell'ammezzato si; dei piani intermedi 3.00; dell'ultimo piano/attico 3.00

2 - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3 - Gli scalini avranno una pedata di cm. 20, una alzata di cm. 17. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente si ed interrotte da pianerottoli si

4 - Le pareti esterne saranno intonacate si

- 5 - Le acque meteoriche verranno allontanate *a mezzo di pluviali - sezione 10x10*
- 6 - Sarà fatto lo stenditoio *no*
- 7 - La casa sarà soffittata *no*
- 8 - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili */*
- 9 - La copertura sarà eseguita in *a tessuto impermeabilizzato*

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore *di tipo Styler - Otis*

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato *con camera d'aria sulla*

franta a contatto con l'abitazione.

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria delle seguenti dimensioni con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo *shunt con aspiratore*

La sezione del collettore principale sarà di cmq. *10x12* Vi saranno collegate n. *3* cucine, la cui canna *180*

fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. *8x12* Il collegamento avverrà a m. *0.40* dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico.

Il comignolo avrà un'altezza di m. *0.80* oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. *2* di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi 60.000, la potenza della caldaia di Cal/h 960.000 1/4. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 14 ed una sezione di cmq. 3780

c) - Altro sistema:

G1) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

[Signature]

IL PROPRIETARIO

IMMOBILIARE S.R.L.

[Signature]